



COMUNE DI SANDRIGO

SCHEDA n. 81

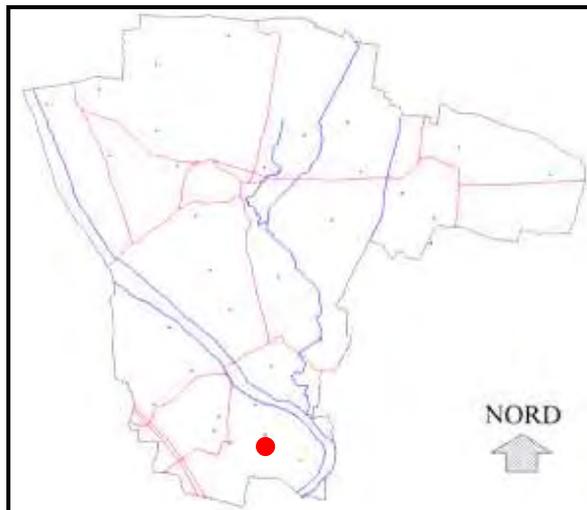
PIANO DEGLI INTERVENTI

Via S. Cristina

### INDIVIDUAZIONE DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

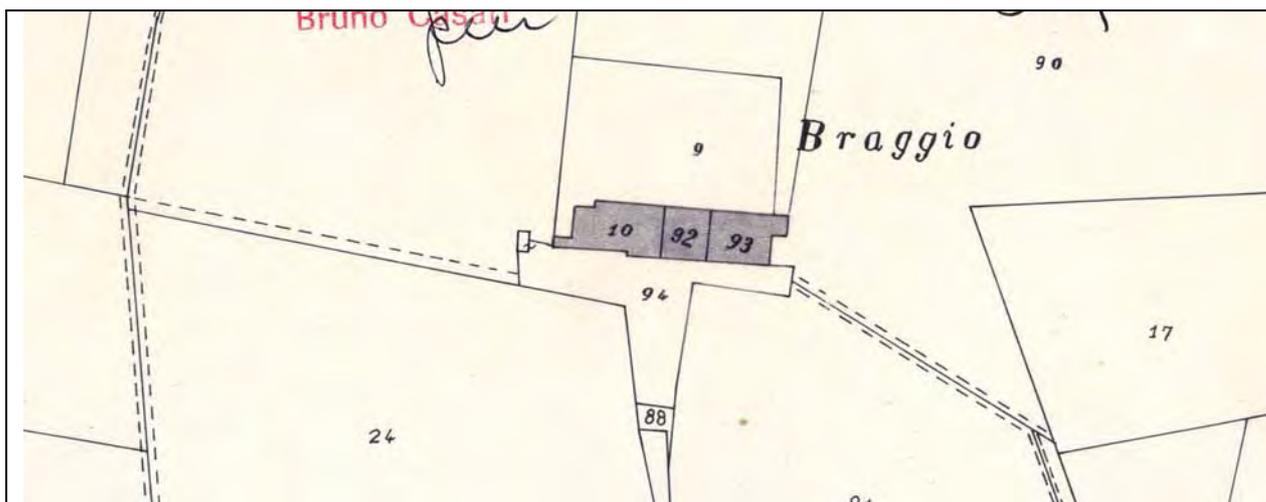
- Edificio recuperato totalmente
- Edificio recuperato parzialmente
- Edificio in buone condizioni
- Edificio in mediocri condizioni
- Edificio crollato o pessime condizioni
- In ristrutturazione

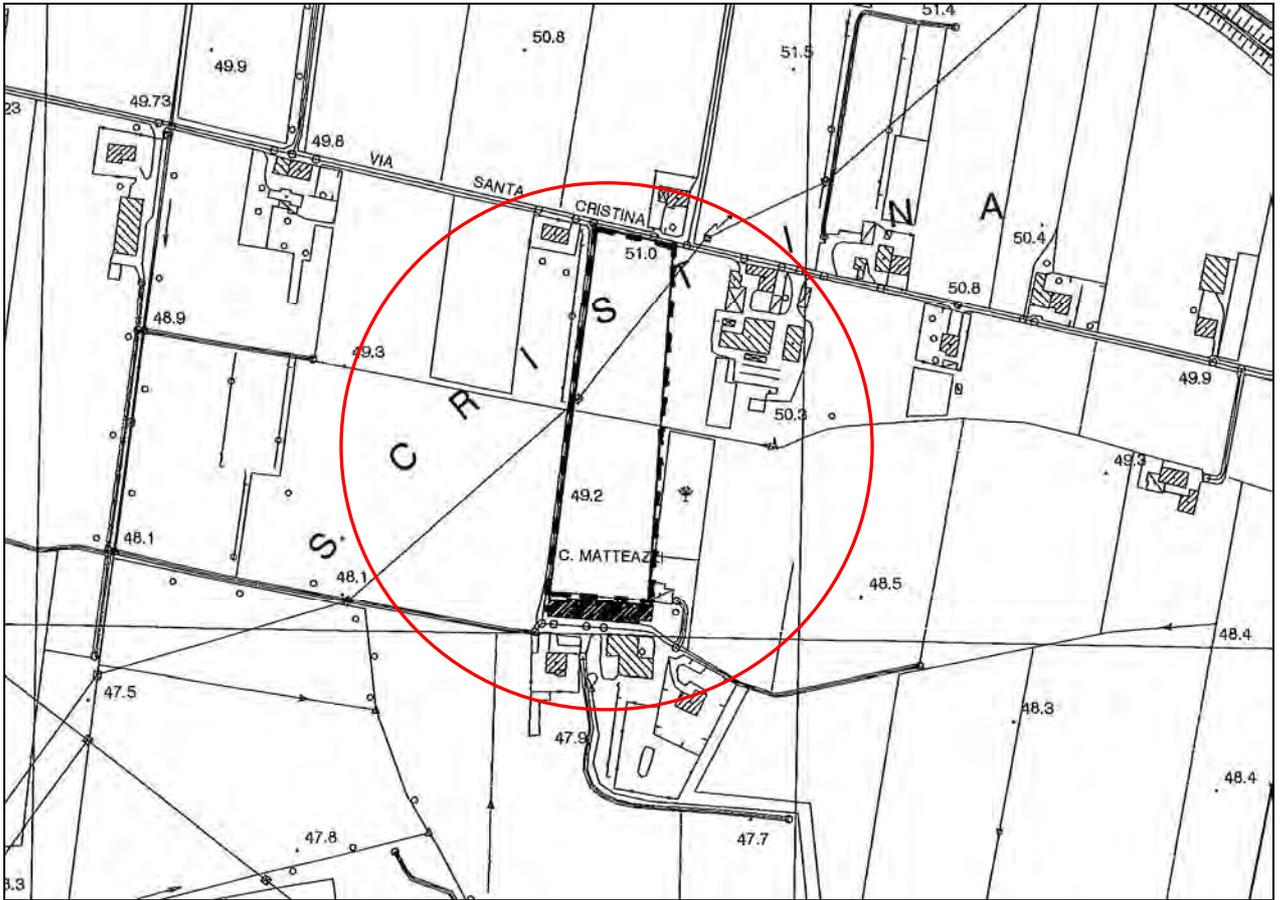
Fg. n. 26 mapp. n. 10  
Fg. n. 26 mapp. nn. 92 – 93  
Fg. n. 26 mapp. n. 94 – corte comune



### Caratteristiche Storiche e Architettoniche

Insediamiento di antica comunità rurale, che ha subito nel tempo molte aggiunte e manomissioni. Conserva però alcuni tratti della struttura originaria, che pure essendo quasi fatiscenti, conservano una bellezza integra. Gli archi del portico incavati nella muratura, le anguste aperture del piano primo in corrispondenza del vertice degli archi, la porta d'entrata nel sottoportico con arco a tutto sesto, nonché il colore stesso, sono i particolari che danno significato e valore sia storico che architettonico al complesso.





AEROFOTOGRAMMETRIA 1:5000





n. 1 – Di scorcio parte della facciata da sud – est



n. 2 – Veduta d'insieme da nord

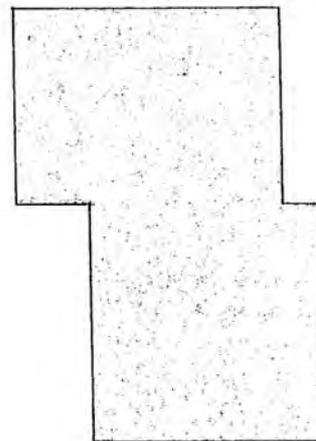
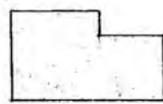
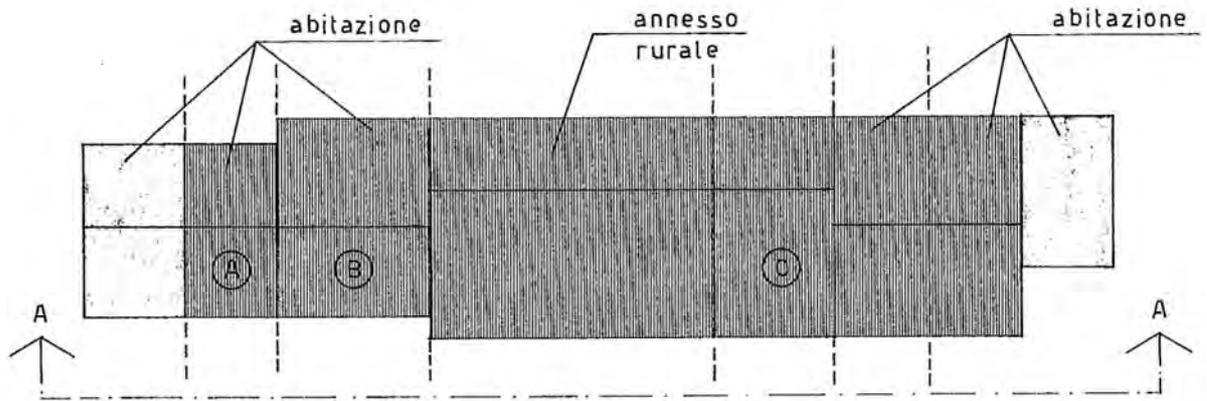


n. 3 – Parte della facciata

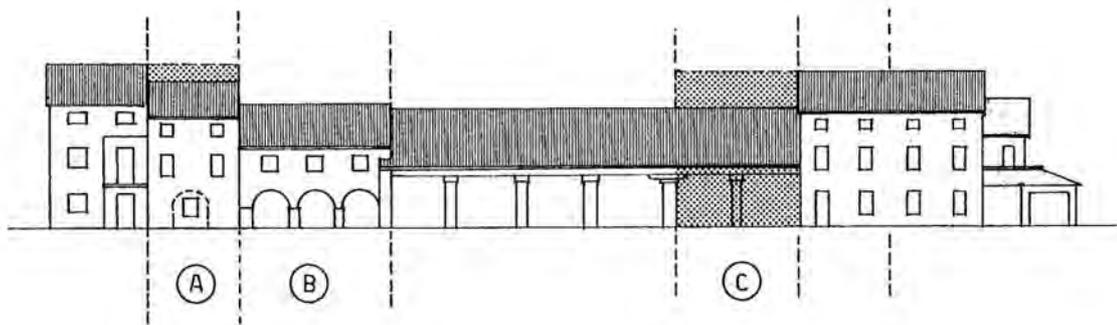


n. 4 – Di scorcio parte della facciata da sud – est

-  edifici di valore culturale e ambientale
-  edificio privo di valore
-  possibilità di cambio di destinazione d'uso ed ampliamento
-  area di tutela del bene individuato (vincolo di inedificabilità)



PIANTA



VISTA A-A

### Interventi ammessi:

1 - Ordinaria e straordinaria manutenzione, inserimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici.

2 - Ristrutturazione e redistribuzione interna.

3 - Possibilità di ampliamento del corpo di fabbrica residenziale "A" alzando il coperto fino all'altezza massima del corpo di fabbrica adiacente ad ovest, come illustrato graficamente.

4 - Rispetto assoluto delle caratteristiche esterne del corpo di fabbrica "B" quali: il portico, solaio del portico in legno, archi, fori del 1° piano sulla facciata sud, la porta d'ingresso ad arco con relativi capitelli, tinteggiatura della stessa e delle pareti del sottoportico, i comignoli, cornici di gronda; possono essere riordinati i fori della facciata nord.

5 - Possibilità di cambio di destinazione d'uso della parte rurale con divieto di realizzare più di due unità abitative rispetto a quelle esistenti all'adozione del PI. Nel caso di cambio d'uso non è ammessa la realizzazione di nuovi annessi.

6 - Ampliamento del corpo di fabbrica "C" fino all'altezza massima del corpo di fabbrica adiacente ad est, mantenendo inalterato il portico ed il filo di gronda sulla facciata sud.

7 - La costruzione di nuovi eventuali annessi rustici (stalla, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) dovrà avvenire come ampliamento di quelli esistenti, oppure staccati, ma in ogni caso a sud del corpo di fabbrica principale e mantenendo un ordine planimetrico ortogonale.

8 - Per quanto non specificato si fa obbligo dell'osservanza delle norme generali per gli interventi edilizi in zona rurale.